



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

III COMMISSIONE CONSILIARE

Politiche Turistiche e Culturali

Turismo, Cultura, Musei e Biblioteche, Edilizia Monumentale, Manifestazioni e Spettacoli, Valorizzazione della Cinta Muraria e del Parco delle Mura

V COMMISSIONE CONSILIARE

Politiche del Territorio, dell'Ambiente e delle Infrastrutture

Urbanistica, Mobilità e Viabilità, Edilizia Privata, Edilizia Comunale e Residenziale, Lavori Pubblici, Infrastrutture e Manutenzioni, Arredo Urbano, Verde, Parchi e Agricoltura, Ambiente, Agenda 21, Acque Fluviali, Grande Padova e Città Metropolitana, Politiche del Territorio e Sviluppo Urbano Sostenibile, Accessibilità e Vita Indipendente, Programma Periferie Urbane, Progetto Arcella.

Seduta del 27 Febbraio 2019

Verbale n. 3 della III Commissione

Verbale n. 7 della V Commissione

L'anno 2019, il giorno 27 del mese di Febbraio alle ore 15:30, regolarmente convocata con lettera d'invito dei Presidenti, si è riunita presso la sede di Palazzo Sarpi, nella Sala Urbanistica, in seduta Congiunta la III e la V Commissione Consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (AG) i seguenti Consiglieri Comunali:					
RUFFINI Daniela	Presidente III	P	CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P
FORESTA Antonio	Presidente V	P	BARZON Anna	Componente V	P
BETTELLA Roberto	V.Presidente III	P	COLONNELLO Margherita	Componente III	P
CAPPELLINI Elena	V.Presidente III	A	GABELLI Giovanni	Componente V	AG
LUCIANI Alain	V.Presidente V	P	TISO Nereo	Componente V	P
SACERDOTI Paolo Roberto	V.Presidente V	A	MARINELLO Roberto	Componente V	A
BERNO Gianni	Capogruppo	P	SANGATI Marco	Componente V	P
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	A	GIRALUCCI Silvia	Componente III	A
SCARSO Meri	Capogruppo	P	FIORENTIN Enrico	Componente III	AG
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A	TARZIA Luigi	Componente V	P
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P	TURRIN Enrico	Componente V	P
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P	MENEGHINI Davide	Componente III	P
BITONCI Massimo	Capogruppo	AG	LONARDI Ubaldo	Componente III+V	P
MOSCO Eleonora	Capogruppo	P	MONETA Roberto Carlo	Componente V	P

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- l'Assessore alla Cultura e Musei, Edilizia Monumentale, Turismo, Andrea Colasio;
- Il Funzionario PO arch. Domenico Lo Bosco in rappresentanza del Capo Settore Lavori Pubblici;
- il Capo Settore Urbanistica dr Guarti Danilo, Funzionario P.O. d.ssa Zugolaro

Sono presenti inoltre Zancato, in qualità di uditore della III Commissione e Bettin, Drago, Gomiero come uditori della V Commissione, e Campioni Alessandro come portavoce della V Commissione.

Segretari presenti: Claudio Belluco e Valeria Ostellari .

Segretario verbalizzante: Valeria Ostellari .

Alle ore 15:45, i Presidenti delle due Commissioni, Daniela Ruffini e Antonio Foresta, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. Esame della proposta mozione "Arena della Musica" Presentata dal Gruppo Consiliare "Libero Arbitrio.

2. Varie ed eventuali.

Presidente Ruffini	Saluta e ringrazia i consiglieri presenti, ricorda l'ordine del giorno che consiste nell'analisi della proposta di mozione presentata dal Gruppo Consiliare "Liberio Arbitrio", ritiene importante la presenza degli assessori Lorenzoni e Colasio, che avevano assicurato la loro presenza e risultano ancora assenti, passa la parola al consigliere Turrin, del gruppo Liberio Arbitrio per illustrare la mozione.
Turrin	Presenta la mozione depositata nel giugno 2018, dopo un vivace dibattito sul tema apparso sulla stampa cittadina. Rileva come attualmente a Padova, i grandi concerti avvengono all'interno dello Stadio Euganeo adibito a uso sportivo, inadatto per eventi musicali, o in alternativa presso il Palageox, struttura privata con una capienza massima di 5.000 persone. Con "Arena della Musica" si intende una struttura attrezzata per spettacoli musicali con capienza di 10.000-20.000 persone, sull'esempio dell'omonima di Amsterdam. La mozione è stata presentata per portare un argomento così importante per la città, nelle sedi che si ritengono preposte allo scopo (Commissione Cultura e Consiglio), dando la possibilità a tutti i consiglieri di intervenire sul tema. Il gruppo Liberio Arbitrio è favorevole all'iniziativa, solleva dubbi circa la sua eventuale localizzazione a Padova Ovest, propone ipotetici altri siti (Aeroporto - parte militare, Zona Industriale). Auspica la presenza di rappresentanti della Giunta per eventuali spunti sul tema.
Cavatton	Precisa come scopo della mozione fosse quello di aprire la discussione sull'argomento, nelle sedi dedicate e avviare un confronto concreto sulle reali possibilità di realizzazione di quest'opera. Il testo della mozione è aperto, punta a chiedere al Consiglio Comunale se ha presente l'argomento.
Tarzia	Reputa l'argomento interessante e auspica che se ne possa parlare in Consiglio, propone di valutare se gli ampi spazi della Fiera possano essere considerati idonei allo scopo. Esclude, come eventuale sito di localizzazione, la zona est della città, già occupata da un'intervento come quello del polo ospedaliero
Berno	Rileva come il testo della mozione sia generico, così come lo furono le dichiarazioni del Sindaco, dato che si trattava solo di un'indicazione. Auspica un approfondimento del tema prima di portare la mozione in Consiglio. Reputa il tema di assoluto interesse per lo sviluppo che può dare alla città che Padova, già oggi classificata al terzo posto, dopo Milano e Roma, per concerti. Pone l'attenzione sull'indotto che un intervento come questo comporta in fatto di accessibilità, mobilità. Propone uno o più passaggi di approfondimento in commissione, coinvolgendo più soggetti.
	L'assessore Colasio entra alle 15,55.
Ruffini	Saluta e ringrazia l'assessore Colasio, comunica ai presenti che il Vicesindaco Lorenzoni, ha comunicato di non riuscire ad esser presente. Passa la parola alla consigliera Mosco
Mosco	Trova interessante la mozione chiede che la stessa resti "generica" rispetto alla sua localizzazione territoriale .
Luciani	Considera positiva la mozione proposta da "Liberio Arbitrio", in quanto richiama l'attenzione sull'argomento, proposto dal Sindaco e poi dimenticato. Concorda con il consigliere Berno sulla necessità di considerare le problematiche connesse alla realizzazione di un simile attrattore. Propone come localizzazione l'Arcella, quartiere già servito dal tram, che potrebbe avere, con questo intervento, un rilancio.
Foresta	Rammenta che all'ordine del giorno c'è "l'Arena della Musica" non i problemi dell'Arcella, si sta discutendo se è bene o no realizzare una struttura del genere, la sua localizzazione sarà oggetto di successivo dibattito.
Meneghini	Ritiene fondamentale che il dibattito veda coinvolti i gruppi radiofonici locali e i privati esperti del settore, che ogni anno organizzano in città eventi importanti, magari invitandoli in commissione per un confronto.

Lonardi	Riconosce la bontà dell'iniziativa e nel contempo la sua onerosità, specie nel caso di una struttura per 10-20.000 persone esclusivamente dedicata alla musica. Ritiene fondamentale che la proposta abbia una autonomia economica, propone un'audizione in commissione dei soggetti che hanno contribuito a creare il rilievo che oggi Padova riveste in tema di "concerti di musica", per capire se esiste un mercato per questa iniziativa e quanto costa.
Scarso	Definisce la mozione molto aperta, da approfondire assieme a soggetti con competenze diverse. Fa presente, per esperienza diretta abitando nel quartiere Padova Ovest, come ogni evento che coinvolge l'Euganeo, abbia un impatto importante sui quartieri limitrofi, per questo reputa "problematica" una eventuale localizzazione dell'Arena in zone come Arcella/Fiera. Ritiene utile parlare del futuro, ma anche del presente, dato che questi eventi già oggi hanno un impatto considerevole sulla città che vanno analizzati . A maggior ragione se Padova Ovest dovesse diventare il luogo dove sorge "l'Arena della Musica", è indispensabile pensare e organizzare quest'area affinché le persone attratte dagli eventi che vi si organizzeranno, abbiano la possibilità di accedervi.
Cusumano	Appoggia l'iniziativa, la ritiene un investimento conveniente sia come investimento pubblico che privato. Chiede ai relatori della mozione, come si è arrivati a definire la quotazione di 10.0000 – 20.000, che identifica un target ben preciso di soggetti attrattori.
Sangati	In generale ritiene il progetto interessante, concorda sulla necessità di approfondire con analisi di mercato. Individua un aspetto negativo nella mobilità, un concetto per lui importante è il consumo di suolo, che sarebbe notevole in caso di nuova edificazione, più limitato in caso di scelta di un luogo già urbanizzato.
Moneta	Ringrazia Turrin per la proposta che può essere interessante per i giovani cittadini, l'analisi di mercato è imprescindibile, stima approssimativamente il costo in €. 20 milioni, insostenibile per un ente pubblico a meno che non si pensi a una struttura polifunzionale, magari mediante la modifica di una struttura già esistente. Auspica un confronto con operatori .
Foresta	Ritiene fondamentale un approfondimento con operatori del settore, quella di oggi è una prima scrematura per vedere la posizione dei singoli gruppi. Reputa l'opera importante per la città aldilà degli schieramenti, che dovrà essere di tipo "polifunzionale". Se la si riterrà un'opera utile ai cittadini, si consumerà il suolo che serve. Concorda sul fatto che quando si pensa alla localizzazione di una struttura, come questa, occorre capire cosa succede in quel posto.
Colonnello	Chiede all'assessore lo stato dell'arte di quest'opera, se ci sono finanziamenti, chi se ne può occupare. Ribadisce l'importanza di una struttura come questa che ha come bacino d'utenza il Triveneto, ne deriva la necessità di coordinarsi con la Regione.
Ruffini	Considera il dibattito sull'argomento un segnale di interesse, esprime i suoi dubbi circa la localizzazione a Padova di una struttura così grande dedicata esclusivamente a concerti, che in Italia oggi manca. Strutture come quelle proposte sono esistite nel passato (Palatrussardi, Palavobis) e sono oggi, miseramente fallite, chiuse, degradate e rappresentano un grande esborso di denaro pubblico. Le strutture che funzionano sono quelle polivalenti. Visti i precedenti teme che una struttura così grande, a Padova, porti più problemi che altro.
Gomiero Uditore	Ritiene positivo che ci sia un dibattito sul tema rileva come manchi a livello urbanistico, un piano di indirizzo a lungo termine, che faccia l'analisi di quello che c'è in città e di quello che si progetta per il futuro. Lanciare iniziative senza una programmazione a lungo raggio è un pericolo per la città e per i soggetti economici che vorrebbero intervenire. L'esperienza personale lo porta a dire che per interventi di questo tipo serve avere un grande gestore, che si faccia carico di come operare. Ricorda che una struttura per 20.000 persone ha una portata sovranazionale, tarata per una città da 2 milioni di abitanti, i cui costi non possono ricadere sull'ente pubblico, ne deriva che i primi soggetti da sentire sono quelli economici direttamente interessati. Proceduralmente ritiene che, sotto l'egida dell'assessore, ci sia la costituzione di un gruppo di lavoro misto che riunisca consiglieri, esperti di gestione di spettacoli per un'analisi degli aspetti positivi e negativi, successivamente si penserà al contenitore, il risultato del lavoro potrà essere oggetto di dibattito politico.

Bettin Uditore	In riferimento ad eventi musicali già avvenuti, precisa come Vasco Rossi abbia portato a Padova 44.000 persone, mentre Giovanotti 13.000. Ritiene problematico gestire numeri così diversi con una sola struttura. Ricorda che a Verona Giovanotti ha portato 72.000 persone, facendo andare in tilt la città, nonostante Verona abbia una rete viaria migliore di quella padovana. Sostiene la necessità di valutazioni oggettive con numeri alla mano, audizioni di soggetti come Zabeo e Ascom.
Drago Uditore	Relativamente a Verona reputa l'Arena, uno dei posti più scomodi per la musica, rileva come i padiglioni della Fiera abbiano problemi di acustica, precisa che i numeri riferiti a Vasco vanno suddivisi nei due giorni di tournee (44.000/2= 22.000).
	Lonardi esce alle 16,41
Ass Colasio	Ritiene che un intervento come l'Arena della Musica possa modificare l'immagine stessa della città, già rilevante, grazie all'iniziativa di alcuni soggetti privati. Quantifica attorno ai 40 milioni di euro il costo di una struttura in grado di ospitare 10-13.000 persone, con investimenti esclusivamente privati, l'amministrazione darà il suo contributo creando le condizioni perché l'eventuale Arena possa essere realizzata, nel massimo della trasparenza. Manifesta il suo interesse per capire la ricaduta sulla ricettività di Padova derivanti dalla realizzazione di un simile intervento. Chiede ai relatori della mozione di fornire dati e scenari che utilizzando un metodo analitico di comparazione con alcuni contesti territoriali/città europee, che hanno fatto scelte strategiche di questo tipo, facciano vedere cos'è accaduto, oltre naturalmente a una valutazione costi-benefici. Al momento attuale ogni anno arrivano a Padova 500.000 persone, di questi non si sa quanti si fermano a dormire, mentre si sa che durante i giorni dei concerti, le strutture ricettive della città sono al completo. Ritiene che gli elementi di cui sopra siano importanti per decidere, propone di darsi qualche mese di tempo per raccogliere i dati
Turrin	Ringrazia gli intervenuti e l'assessore per il dibattito, ricorda come la mozione è volutamente generica, serviranno sicuramente altri elementi tecnici. Si voleva capire l'interesse di politici e Sindaco sul tema, elemento utile anche per i privati. I dati a disposizione dicono che il principale soggetto privato ha oggi 400.000 spettatori/anno, per avere utili occorrerebbe arrivare a 700.000 con 20 eventi in più all'anno, 80 dipendenti fissi che potrebbero arrivare a 300 in occasione di eventi, la capienza di 18.000 posti è stata suggerita da un soggetto privato contattato, il dibattito sul dove farlo è completamente aperto Attualmente Padova ha 5 milioni di presenze annue per concerti, si stima che una struttura di questo tipo possa portarne un milione in più. L'investimento indicativo è di 30/40 milioni, tempi di costruzione 3/5 anni. Ricorda che da luglio 2018, quando si è iniziato a parlarne, ad oggi non si è fatto molto sul tema della mozione. Propone di considerare la commissione come un primo tavolo tecnico
Cavatton	Precisa come scopo della mozione fosse quella di chiedere al Sindaco se intende proseguire rispetto all' "Arena della Musica" ?
Luciani	Ringrazia l'ass.Colasio di aver chiarito in merito alla non-partecipazione economica da parte dell'Amministrazione.
Colasio	Precisa che trattandosi di un'attività prettamente gestionale il soggetto più adatto è quello privato.
Presidente Ruffini	Considerato che nessun altro chiede la parola, chiude la commissione alle ore 17:02 .

La Presidente della III Commissione
Daniela Ruffini

Il Presidente della V Commissione
Antonio Foresta

Il segretario verbalizzante
Valeria Ostellari